

La corsa all'ombra della quercia di Dante

Al via 300 partecipanti alla prima manifestazione aperta a tutti nel post lockdown



□ □ □ □
□ □ □ □
□ □ □ □

16 Maggio 2021 La cosiddetta quercia di Dante è stato uno dei passaggi più suggestivi della corsa in natura dedicata al Poeta, che si è svolta questa mattina con partenza da Porto Fuori dove una domenica in albis del 1100 approdò la Madonna Greca, declamata da Dante nel XXI Canto del Paradiso per poi proseguire nella pineta di Classe (Purgatorio XXVIII) e attraversare Lido di Dante.

A dare il via ai 300 partecipanti della prima manifestazione aperta a tutti del post lockdown, Andrea Baroncini, assessore all'ambiente che assieme ai colleghi della Cultura, Sport e Turismo, – quest'ultimo, Giacomo Costantini, impegnato in prima persona sul percorso – compartecipa alle attività di Trail Romagna che ha inaugurato così con successo la programmazione 2021.

Lo scenario ambientale davvero unico oltre alla Pineta di Classe, agli argini della Valle dell'Ortazzo e dei Fiumi Uniti, l'antica torre di guardia Torracchia, grazie alla collaborazione dei Carabinieri Forestali, ha aperto ai partecipanti la riserva naturale della foce del Bevano, un luogo incantevole e incontaminato.

Ad accogliere camminatori e trail runners che si cimentavano nei due percorsi di 15 e 22.5 km il presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna, Stefano Francia, main partner dell'Associazione ravennate.

Per onor di cronaca il premio simbolico va consegnato a Ganci Giacomo, Golden Club Rimini e Mariarosaria Valente di Trail Romagna che hanno fermato il cronometro rispettivamente dopo 1:29:10 e 1:47:02. □